

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 11664 del 20/07/2016

Proposta: DPG/2016/11689 del 12/07/2016

Struttura proponente: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE,
SOCIALE E SOCIO-SANITARIO
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: PROGRAMMA REGIONALE GESTIONE DIRETTA DEI SINISTRI IN SANITÀ.
PROCEDURE E MODALITÀ OPERATIVE RELATIVE AL RIMBORSO DELLE
SPESE LEGALI CON ONERI A CARICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E
WELFARE

Firmatario: KYRIAKOULA PETROPULACOS in qualità di Direttore generale

Luogo di adozione: BOLOGNA data: 20/07/2016

DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE IL DIRETTORE

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 603 del 28 aprile 2016 e in particolare, i punti 4), 5), 6), 7) e 8) del dispositivo, in cui *inter alia* si dà mandato a questa Direzione di fornire le indicazioni operative in ordine alle richieste di rimborso riferite alle spese legali per la gestione diretta dei sinistri superiori alla soglia economica di 250.000,00 euro e di individuare le modalità con cui effettuare le verifiche in ordine all'applicazione di quanto stabilito al punto 4) della medesima deliberazione;

Premesso che le modalità per la nomina dei legali, valevoli sia per le cause civili che per i procedimenti penali (fatta salva la facoltà per il dipendente, coinvolto nel procedimento giudiziale, di conferire mandato ad un professionista di fiducia, come previsto dal CCNL) possono essere la formulazione di una rosa di nominativi e il conferimento di incarichi diretti;

Tenuto conto che rispetto alla modalità di individuazione dei legali sono ora vigenti gli artt. 4, 17, e 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti", i cui principi risultano comunque applicabili anche in ragione di differenti soglie economiche;

Considerato che, avuto riguardo alle soglie economiche individuate dal D.Lgs. 50/2016, le sopracitate indicazioni in ordine alla nomina dei legali non ostano al ricorso di strumenti negoziali che diano anche luogo alla formulazione di rose/elenchi di nominativi, in base alle quali - nel rispetto dei principi di cui all'art. 4 del D.Lgs. 50/2016, e con adeguata motivazione - sarà possibile affidare l'incarico al singolo professionista;

Dato atto che l'attività d'individuazione dei legali non può prescindere dall'applicazione dei principi generali di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, e specie di trasparenza, adeguata motivazione, economicità (art. 97 cost.), come peraltro ribadito dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", nonché dei richiamati principi espressi nel D.Lgs. 50/2016;

Atteso che le Aziende sanitarie, a prescindere dalla modalità utilizzata per l'individuazione dei legali, ai fini del rimborso regionale dovranno attenersi alle modalità stabilite nell'allegato

"Procedure e modalità operative relative al rimborso delle spese legali con oneri a carico della Regione Emilia-Romagna" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008, n. 193/2015, n. 628/2015 ss.mm., n. 2189/2015, n. 56/2016 n. 270/2016, n. 622/2016, n. 702/2016 relative all'organizzazione dell'Ente Regione;

Su proposta del Responsabile del Servizio amministrazione del SSR, sociale e socio-sanitario;

Dato atto del parere allegato

determina

- di approvare, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 603/2016, il documento: "Procedure e modalità operative relative al rimborso delle spese legali con oneri a carico della Regione Emilia-Romagna" allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

Procedure e modalità operative relative al rimborso delle spese legali con oneri a carico della Regione Emilia-Romagna

Al fine necessitato di monitorare l'andamento dei costi di gestione lite per le cause di valore superiore alla soglia di competenza regionale si precisa che:

- il professionista emette fattura contenente esplicita attestazione di conformità del compenso ai parametri tabellari del DM 55/2014, ridotti del 50%;
- la Regione rimborsa gli oneri di gestione lite nei soli limiti tabellari sopra indicati;

Per quanto attiene alla procedura di rimborso delle spese legali da parte della Regione, si specifica quanto segue:

- qualora l'esigenza di nomina del legale consegua ad un atto giudiziale in cui non risulti quantificata la pretesa risarcitoria, la valutazione economica estimativa - ai fini della classificazione del sinistro nella fascia superiore alla soglia di € 250.000,00 - è effettuata dal Comitato Valutazione Sinistri (CVS) aziendale, tenuto conto della tipologia dell'evento e di tutti gli specifici elementi in possesso;
- il preventivo di spesa presentato dal legale deve essere verificato dall'ufficio legale-assicurativo aziendale in ordine all'applicazione di quanto stabilito al punto 4 del dispositivo della deliberazione Giunta regionale 603/2016, relativamente ai parametri economici;
- a conclusione del procedimento giudiziale, il legale incaricato presenta la parcella pro-forma. La stessa è verificata dall'ufficio legale-assicurativo dell'Azienda con riferimento al preventivo iniziale ed all'effettivo sviluppo del giudizio, in base a quanto previsto e concordato in sede di conferimento dell'incarico;
- l'attribuzione definitiva del sinistro alla fascia superiore a € 250.000,00 ai fini della relativa ripartizione economica fra Azienda e Regione, avviene a consuntivo sulla base dell'importo risarcito oppure, in caso di procedimento penale, s'intende confermata la stima effettuata dal CVS;
- nel conteggio delle spese per il patrocinio in giudizio dell'Azienda e/o dei dipendenti devono essere computate anche le spese per il consulente tecnico di parte e di registrazione della sentenza.

Il rimborso delle spese legali all'Azienda, da parte della Regione, unitamente al rimborso dei risarcimenti superiori a € 250.000,00 avviene con cadenza annuale. La Regione procede ugualmente al rimborso delle spese legali giudizialmente liquidate al termine di uno dei gradi di giudizio quando le stesse siano state pagate dall'Azienda, purché documentate. La Regione provvede entro l'esercizio di riferimento ad impegnare le risorse che

l'Azienda ha anticipato, attingendo al "Fondo risarcimento danni" di cui all'art. 6 della l.r. 13/2012, nonché ad effettuare a favore dell'Azienda il trasferimento della quota ad essa spettante.

Il Servizio amministrazione del SSR, sociale e socio-sanitario verifica l'applicazione delle condizioni stabilite al punto 4) della deliberazione di Giunta regionale n. 603/2016 effettuando controlli a campione sulle richieste di rimborso nella percentuale del 10%. Pertanto, le richieste sottoposte a controllo sono effettuate sulla base dell'ordine di arrivo in modalità tale da garantire la percentuale del 10%. A tal fine, le richieste di rimborso devono esplicitare ciascun singolo nominativo del legale nei cui confronti è avvenuto il pagamento, e sulla base di tale indicazione la Regione provvede ad assegnare un numero progressivo. Il controllo a campione sarà effettuato sulle richieste di rimborso aventi numero 1, 11, 21, ecc. a seguire. Per queste la Regione chiederà documentazione integrativa.

Ad integrazione e/o chiarimento del presente allegato, la Regione potrà provvedere mediante nota trasmessa alle Aziende.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marzia Cavazza, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, SOCIALE E SOCIO-SANITARIO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/11689

data 15/07/2016

IN FEDE

Marzia Cavazza